

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea Relazioni Internazionali a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: SECSP06	Insegnamento di POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE			
	Anno di corso secondo		Semestre primo	
Titolare d'insegnamento	Prof. GIANFRANCO VIESTI e-mail: Gianfranco.viesti@uniba.it		Ricevimento: LUNEDI' 10.30 – 12.30 Luogo del ricevimento: STANZA DOCENTE Piazza C. Battisti, 1 6° piano	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore Attività	64			64
Crediti	8			8
Propedeuticità	nessuna			
Pre-requisiti	E' fortemente consigliato aver frequentato il corso di economia internazionale.			
Risultati apprendimento specifici	La conoscenza del processo di formazione e di evoluzione nel tempo delle politiche economiche europee, sotto il duplice profilo del passaggio di competenze dagli Stati membri all'Unione e del loro specifico contenuto.			
Obiettivi formativi	Fornire allo studente la conoscenza delle politiche economiche dell'Unione Europea, il loro processo di formazione e l'interazione con le politiche economiche nazionali.			
<p>Contenuto</p> <p>Il corso è basato sull'analisi dell'intero spettro delle politiche economiche europee: l'integrazione doganale e il mercato unico; l'integrazione monetaria, lo SME, l'euro e il patto di stabilità; le politiche per la concorrenza e l'industria; le politiche regionali, con un approfondimento sul caso italiano; la politica agricola; la politica economica esterna; il bilancio. Attenzione sarà fornita agli sviluppi più recenti e alle proposte (rapporto Barca, rapporto Monti, riforma del patto di stabilità).</p> <p>SUL SITO DOCENTE SONO DISPONIBILI TUTTE LE LEZIONI IN FORMATO POWERPOINT</p>				
Bibliografia consigliata	P. Guerrieri, P. Padoan, L'economia europea, Il mulino 2007; A. Mantovani, L. Marattin, "Economia dell'integrazione europea"; Il Mulino, 2008; G. Viesti, F. Prota, "Le nuove politiche regionali dell'Unione Europea", Il Mulino, 2007, R. Baldwin, C. Wyplosz, L'economia dell'Unione Europea, Hoepli, 2004; J. Mortensen, Economic policy coordination in the EMU, CEPS Working document 381/2013 (disponibile on line); G. Viesti, "Nord-Sud: una nuova lettura in chiave europea", rivista Il Mulino, n. 5/2013. P. De Grauwe, Economia dell'Unione Monetaria, Il Mulino, 2013			
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a) Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (documenti ufficiali, analisi statistiche, letteratura scientifica, articoli della stampa internazionale).</p> <p>b) Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e formulare valutazioni conseguenti (effetti dell'integrazione europea, effetti dell'euro e conseguenze sul benessere, effetti delle politiche).</p> <p>c) Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore, interventi in aula con terminologia tecnica, comprensione di forme tecniche e gergali, specie in inglese.</p> <p>d) Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e</p>			

	<p>identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze: i diversi moduli del corso presuppongono una frequenza continuativa e l'apprendimento dei moduli precedenti.</p> <p>e) Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci attraverso l'acquisizione e la lettura critica di ulteriori documenti relativi al dibattito, nel periodo in cui viene seguito il corso, in tempo reale.</p> <p>f) Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione: maturando la capacità di valutare la qualità delle fonti internazionali disponibili, e ottenendo quindi un database di conoscenze utili anche nella vita lavorativa.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta no	Eventuale prova di esonero Parziale no	Colloquio orale si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Gianfranco Viesti	Componenti Michele Capriati	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico delle principali politiche economiche europee. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.		